

Staino



Terapia

Francesco Piccolo

La parabola di Minzolini

Il difetto di Augusto Minzolini, quando faceva il giornalista per davvero, era quello di essere troppo disinvolto, quasi violento. Passare dalla violenza al servilismo, significa fare un percorso davvero lungo. Interessante. Ecco un personaggio da romanzo sull'Italia contemporanea – e dico sul serio; di cui si potrebbe provare a raccontare i motivi profondi di un cambiamento radicale e veloce. Certo, il risultato è diventare direttore del Tg1, cioè esercitare un potere nel proprio campo professionale. Ma ne vale la pena? Perché quello che è incomprensibile, nel passaggio dalla guasconeria al servilismo, è la trasformazione da essere umano che conta sulle sue forze a essere (quasi) umano che affida il proprio destino agli altri. Insomma: la maggior parte di noi, che ci sia

Berlusconi al potere o Prodi o un altro, rimane quello che è, più o meno incazzato o deluso, più o meno coinvolto; però un essere umano che si affida a se stesso, per quanto fragile sia, se domani Berlusconi si dimettesse, non metterebbe in pericolo il proprio destino. Che ne sarà invece di Minzolini, dopo? Di uno che si è mostrato come si è mostrato lui in questi mesi, completamente dimentico delle regole semplici di un mestiere esercitato da anni?

Se mi chiedessero di fare il percorso di Minzolini e fossi così cinico, penserei comunque: ma io voglio sopravvivere a Berlusconi, non essere seppellito con lui. Non voglio esercitare un potere solo per il tempo deciso da un altro. Quindi non sto parlando di dignità, ma di sopravvivenza. ♦

CAMILLA FURIA CORSI

inchieste@unita.it

5 risposte da Daniele Silvestri

Cantautore



1. ■ Croce Rossa Italiana

Poter fare un mestiere che ti offre il privilegio e l'onore di fare qualcosa di utile per le persone in difficoltà e le vittime di un terremoto è una splendida cosa.

2. ■ Il concerto

Con il concerto abbiamo messo in piedi una fruttuosa raccolta fondi a favore delle vittime e della ricostruzione delle zone colpite dal terremoto di aprile.

3. ■ Abruzzo

Quello che è accaduto in Abruzzo ci ha colpito a tutti. Quello che resta ancora da fare è continuare a parlarne e organizzare l'assistenza e gli aiuti senza fermarsi. La vicinanza a quelle persone e il frequentare quei luoghi devono rimanere costanti.

4. ■ La musica

Il concerto oltre a raccogliere soldi ha voluto portare fra il popolo abruzzese la forza della musica e l'importanza del condividerla insieme. Quel popolo ha bisogno di grande forza, che ha già per natura, ora deve essere aiutato a ritrovare il sorriso.

5. ■ Sorridere

Si riesce poco a sorridere ma quando si sorride, si sorride meglio. A me è capitato inaspettatamente di farlo dopo serate passate insieme ad alcuni giovani nelle tende. Vedere riaccendere un sorriso che sembrava perso riaccende il desiderio e la speranza nel futuro. ♦

Abbonamenti

l'Unità

www.unita.it

Postali e coupon	
Annuale	
7gg/Italia	296 euro
6gg/Italia	254 euro
Semestrale	
7gg/Italia	153 euro
6gg/Italia	131 euro

Estero	
Annuale	
7gg/estero	1.150 euro
Semestrale	
7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
 Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
 Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
 Bonifico bancario sul C/C bancario
 n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso
 (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)
 Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni
sugli abbonamenti:

Servizio clienti Sered
 via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI)
 Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712
 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
 abbonamenti@unita.it